



Ministero dell’Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “LEONARDO SCIASCIA”

Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di I° grado ad Indirizzo Musicale

Via G. Macaluso, 1 – 92020 RACALMUTO

C.M. AGIC85100R – C.F. 90008570849 – Codice Univoco UF3HDS

e-mail agic85100r@istruzione.it agic85100r@pec.istruzione.it

<http://www.icsciascia.edu.it>

Tel. 0922 - 948016

REGOLAMENTO DEI PERCORSI ORDINAMENTALI AD INDIRIZZO MUSICALE

ai sensi del D.I. n. 176/2022

Il presente regolamento disciplina tutti gli aspetti organizzativi e didattici dei nostri percorsi ad indirizzo musicale. Essi sono stati condotti ad ordinamento con il D.M. n. 201 del 1999 e nuovamente disciplinati con il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176. L’atteggiamento di favore mostrato dal Ministero sin dal 1999 è stato quello di valorizzare le potenzialità formative insite nello studio dello strumento musicale.

Molti studi ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica musicale che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive e affettivo-relazionali.

Il nostro Istituto, già da oltre un ventennio, ha istituito un corso musicale al quale dedica energie e attenzione, al fine di garantirne la qualità ed il giusto funzionamento, uniformandosi man mano ai vari interventi Ministeriali che nel corso del tempo hanno dettato le linee guida per la diffusione dei corsi fino a giungere finalmente, dopo parecchi anni di incertezze, ad un nuovo Decreto, il n. 176 del 1° Luglio 2022.

Art. 1 - Offerta Formativa dell’Istituto

Il nostro percorso ad indirizzo musicale prevede l’insegnamento di quattro strumenti musicali, appartenenti a famiglie diverse, al fine di offrire agli alunni la possibilità di avere una varietà corrispondente a diverse specialità strumentali: il Violino per la famiglia degli strumenti ad arco, il Clarinetto appartenente alla famiglia degli strumenti a fiato, il Pianoforte come strumento a tastiera e la Chitarra come strumento a corde.

Ciò è stato anche suggerito dallo stesso territorio racalmutese che nella sua

storia ha dato grande importanza alla cultura musicale, dando i natali a nomi di illustri tenori ed anche di un primo violoncello al Teatro Massimo di Palermo. Grande importanza ha avuto la banda del paese che è stata per anni la principale realtà, quasi la sola, dove poter fare musica. Tuttavia è nata l'esigenza di dare una nuova alternativa ai giovani sin dalle scuole medie con la possibilità di studiare strumenti diversi da quelli a fiato o percussione suonati in banda. Lo studio dello strumento musicale nella scuola media ha avuto un ruolo fondamentale per contrastare la dispersione scolastica ed il disimpegno giovanile, ed è stato, altresì, un incentivo per favorire l'inclusione e per la crescita degli alunni in situazione di svantaggio, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del D.L. 176/2022, permettendo loro di intraprendere lo studio di strumenti a corde come la chitarra, ad arco come il violino e a tastiera come il pianoforte, aggiungendo anche uno strumento a fiato, ossia il clarinetto.

Art. 2 - Organizzazione oraria dei percorsi ad indirizzo Musicale

Il percorso ad indirizzo musicale della scuola media è integrato al piano Triennale dell'Offerta formativa della nostra istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di Istituto e con le indicazioni nazionali di cui al D.M. 254/2012. Il nuovo percorso musicale concorre all'accquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, attraverso l'integrazione delle plurime dimensioni della materia, con particolare riguardo agli aspetti tecnico-pratici dello studio di uno strumento, nonché a quelli teorici, storici e culturali proposti dalla disciplina Musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, l'insegnamento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e agli Esami di Stato.

Gli alunni dei percorsi ad indirizzo musicale costituiranno un gruppo per ciascun anno di corso suddiviso in quattro sottogruppi, uno per ogni strumento.

L'organico dell'autonomia dell'istituto comprensivo "Leonardo Sciascia" dispone di quattro docenti di strumento musicale (**Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino**) che svolgono 6 ore settimanali per ogni sottogruppo corrispondente a ciascun anno di corso, durante le quali i docenti svolgeranno:

- **Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.**
- **Teoria e lettura della musica.**
- **Musica d'insieme.**

Le attività previste dai nuovi percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo a quello definito per le altre discipline curriculare, e corrisponde a 3 ore settimanali (99 annuali) per ogni alunno, organizzate anche su base plurisettimanale o con unità di apprendimento non coincidenti con l’unità oraria, fermo restando il monte ore d’obbligo. Le attività del percorso ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano utilizzando eventualmente anche un orario flessibile, in corrispondenza di eventi (concorsi, manifestazioni, ecc.) che necessitano di una frequenza maggiormente intensiva in determinati periodi.

Grande rilevanza viene data alla musica di insieme, con la costituzione di un’orchestra, che nel corso degli anni si è distinta in numerosi concorsi di esecuzione musicale nazionale. Tali attività hanno spesso richiesto l’acquisto di materiale musicale per permettere ai ragazzi di essere competitivi a livello Nazionale e in molti casi anche con l’utilizzo di strumenti personali degli insegnanti.

È anche prevista la collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento di attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del D.M. n. 8 del 2011 e in funzione anche di orientamento per il futuro inserimento degli alunni in uscita dalla scuola primaria nel percorso ad Indirizzo Musicale.

Art. 3 - Assenze, Orario alunni, Eventuali esoneri

Le assenze pomeridiane alle lezioni di strumento, teoria della musica e musica d’insieme, sono equiparate a quelle antimeridiane e conteggiate nel computo del monte ore annuo di 1089 ore, quindi inserite dal docente sul registro elettronico e giustificate la mattina successiva. Una volta stabilito l’orario definitivo con i singoli alunni questo non potrà essere più cambiato, se non per motivi documentati e valutati di volta in volta dall’insegnante.

Gli alunni assenti la mattina, di norma, non potranno frequentare il pomeriggio perché tale orario è il proseguimento dell’orario antimeridiano, salvo giustificati motivi comunicati formalmente dal genitore al docente di strumento o al coordinatore di classe e annotati sul registro elettronico.

Nel corso dell’anno scolastico non è possibile cambiare strumento o ritirarsi dal corso.

Il Dirigente scolastico si riserva di valutare eventuali richieste di esonero, che devono comunque essere relative a situazioni gravi, particolari e documentate. Nel

caso in cui l'esonero venga concesso, quest'ultimo potrebbe comportare solo la pratica dello strumento, fermo restando l'obbligo di frequentare le lezioni strumentali collettive e quelle teoriche.

Inoltre, a seguito delle prove attitudinali per l'inserimento ai percorsi a indirizzo musicale, sarà possibile effettuare il ritiro in segreteria entro 15 giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli idonei.

Art. 4 - Prove Orientativo-Attitudinali e Commissione per la valutazione dell'idoneità

Per l'accesso ai percorsi a indirizzo musicale, gli alunni che ne hanno fatto richiesta al momento dell'iscrizione online, sostengono una prova orientativo attitudinale, i cui esiti vengono pubblicati entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento di tali prove viene costituita una commissione nominata dal Dirigente, presieduta dallo stesso o da un suo delegato e composta dai quattro docenti di Strumento, dal docente di Musica (in caso di più docenti, verrà nominato il docente con più anni di servizio).

Successivamente allo svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, viene stilata una graduatoria e gli alunni vengono ammessi alla frequenza delle varie specialità strumentali tenuto conto dei posti disponibili, delle attitudini e delle loro eventuali preferenze. L'assegnazione degli alunni ai vari strumenti è sempre esclusiva prerogativa della commissione che terrà in considerazione le attitudini (anche fisiche) di ciascun candidato verso lo studio degli strumenti assegnati.

Durante le prove con semplici esercizi verranno accertati:

1. Il senso ritmico: brevi sequenze ritmiche, ordinate gradualmente per lunghezza e difficoltà, verranno proposte al candidato che dovrà riprodurle;
2. L'intonazione: si valuterà l'intonazione dello studente sulla base di una breve sequenza di semplici intervalli e frasi musicali eseguita da uno dei docenti con uno strumento musicale;
3. La capacità di orientamento nello spazio musicale: gli studenti dovranno discriminare i suoni acuti da quelli gravi eseguiti con uno strumento musicale.

La difficoltà delle singole prove sarà progressiva e per ognuna sarà attribuito un punteggio, al massimo di 10 decimi, che dovrà essere di almeno 6 decimi per l'ammissione al percorso.

Art. 5 – Inclusione: Prove Orientativo-Attitudinali per alunni BES

La scuola attua le più ampie forme di inclusione anche per ciò che attiene ai percorsi ad indirizzo musicale.

La commissione, acquisita la documentazione relativa ai P.E.I. e P.D.P. degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, personalizzerà la prova attitudinale sulla base delle evidenze dei piani individualizzati o personalizzati, tenendo conto, comunque, delle prove generali sopra descritte.

Art. 6 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale

Il gruppo degli alunni frequentanti il primo anno del percorso ad indirizzo musicale sarà costituito rispettando i parametri numerici vigenti per la costituzione delle classi previsti dall'articolo 11 del D.P.R. n. 81 del 2009, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri, così come espressamente recita l'articolo 2 comma 1 del Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n. 176.

Pertanto i gruppi potranno variare di anno in anno nel rispetto sempre dei suddetti parametri numerici e verranno suddivisi in 4 sottogruppi, di uguale numero, assegnati alle quattro specialità strumentali: Violino, Clarinetto, Pianoforte e Chitarra. In caso di ritiri entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi degli idonei, si potrà proseguire nello scorimento della graduatoria, ma non dopo l'inizio dei percorsi musicali che dovranno essere portati a termine nel triennio.

Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, ai sensi del decreto n. 201 del 1999, completano il percorso fino ad esaurimento.

Art. 7 - Valutazione Alunni ed Esami di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, ogni docente partecipa alla valutazione solo degli alunni che si sono avvalsi della propria disciplina sia per quanto riguarda la lezione individuale, sia per quanto riguarda la lezione di musica di insieme che coinvolge tutte le classi di strumento. Riguardo alle lezioni di strumento in modalità di musica d'insieme avverranno alla presenza di tutti i docenti di strumento, i quali, avendo, com'è evidente, le competenze tecniche specifiche necessarie, valuteranno le performance degli alunni del proprio

sottogruppo in un contesto di insieme.

Per quanto riguarda invece l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo Musicale, gli studenti potranno svolgere una prova pratica di strumento individuale o anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme

Art. 8 - Dotazione personale dello strumento musicale

Attualmente la Scuola non dispone di un adeguato numero di strumenti musicali da poter fornire in comodato d'uso, tuttavia prevede di partecipare a bandi di finanziamento e/o concorsi per l'acquisto di strumenti musicali o materiale didattico d'uso per la pratica strumentale.

Pertanto ogni alunno provvede all'acquisto del proprio strumento, per potersi esercitare a casa e quindi raggiungere gli obiettivi prefissati.

Qualora sia possibile, la Scuola potrà comunque valutare richieste delle famiglie con documentati problemi socio-economici, al fine di provvedere alla consegna in comodato d'uso di eventuali strumenti in possesso dell'Istituto scolastico.

Art. 9 - Criteri per l'organizzazione dell' orario di insegnamento dei docenti in funzione della partecipazione alle attività collegiali.

Nell'ambito della flessibilità oraria prevista, i docenti riarticoleranno il proprio orario di volta in volta, individuando una giornata comune con orario ridotto per poter partecipare alle attività collegiali previste in funzione delle esigenze della scuola.